

"... se questi laceranno, grideranno le pietre" Lc 19,40  
"... quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti" Mt 10,27

# LA PIETRA

PERIODICO DELL'AZIONE CATTOLICA di SIENA, COLLE DI VAL D'ELSA, MONTALCINO



Anno XXXVI n. 2 – Dicembre 2010

Sped. Abb. Postale - Art. 2 comma 20/C

Legge 662/96 - Filiale di Siena

# Aderire all'AC cinque buoni motivi per dire: **SI!**

Il Presidente nazionale dell'Azione Cattolica, Franco Miano, in vista della Giornata dell'Adesione dell'8 dicembre, ha indicato alcuni motivi fondamentali per sottolineare la rilevanza della scelta di aderire all'AC.

Di seguito, alcuni "ritagli", sui quali riflettere e da tenere in buona evidenza.

## UNA SCELTA PERSONALE

Aderire sottintende un forte elemento ideale. E' un segno decisivo che "traduce" la nostra più ampia adesione a Cristo e alla Chiesa Universale. Pur nella semplicità di un gesto e di una tessera esprime un impegno di vita cristiana fondata sul Vangelo, che cerca di portare novità e speranza sulle strade del mondo.

## LA DIMENSIONE COMUNITARIA

L'adesione è una scelta "pubblica", dinanzi alla comunità e per la comunità. Il socio di Azione cattolica, inserendosi in una ricca storia associativa, si pone al servizio della crescita della comunità parrocchiale e diocesana, dichiara la propria disinteressata ma ferma volontà di collaborare alla Chiesa locale, con un riguardo speciale alla "questione educativa", e dunque in piena sintonia con gli Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020 appena definiti dalla Conferenza pastorale italiana.

me", di crescere assieme. In un'epoca spesso segnata da lacerazioni e divisioni, l'Ac indica, nella sua semplicità, che è possibile unire, avvicinare, costruire assieme. In Ac camminano, fianco a fianco, sostenendosi reciprocamente, persone di tutte le età, con percorsi condivisi di formazione umana e cristiana: gli adulti si prendono cura dei giovani e dei più piccoli; gli educatori e i sacerdoti assistenti si mettono a disposizione dei soci loro affidati; i responsabili parrocchiali, diocesani e nazionali, svolgono con dedizione i loro ruoli. L'Ac accomuna soggetti di ogni condizione economica e sociale ed è presente in tutti gli angoli dell'Italia, per il cui sviluppo, integrale e solidale, opera con determinazione.

## LA RESPONSABILITA' LAICALE

E' un altro tratto tipico dell'Ac, espresso con l'adesione. Nel solco di una tradizione che ci consegna innumerevoli e limpide testimonianze di cristiani "robusti nella fede" e impegnati nella realtà secolare (dai fondatori Giovanni Acquaderni e Mario Fanni a Piergiorgio Trassati, Armida Barelli, Carlo Carretto, Giuseppe Lazzati, Vittorio Bachelet...) i soci di Ac vorrebbero essere cristiani che prendono decisamente in mano la propria vita, assumendosi precise responsabilità verso la Chiesa e la polis.

## LA RESPONSABILITA' ECONOMICA

Mediante il tesseramento, i soci di Ac si assumono l'onere di sostenere la propria associazione, a livello locale e nazionale, consentendole di avere mezzi adeguati per realizzare la molteplicità di iniziative, di pubblicazioni, di progetti che ne fanno una grande associazione popolare. Essere capaci di autofinanziarsi significa continuare a lavorare con autonomia in una libertà di azione che si traduce in libertà di scelte, sempre e comunque al servizio della Chiesa, dell'evangelizzazione, dell'animazione cristiana del nostro tempo.

## IL VALORE DELL'ESSERE ASSOCIAZIONE

E' un valore che potrebbe essere definito "profetico", in quanto espressione della volontà di "mettere assieme",

LA PIETRA

Dicembre 2010

Periodico dell'Azione Cattolica diocesana di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino

Presidente: Giovanni Corti

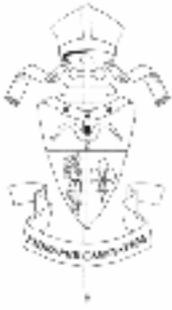
Anno XXXVI - Aut. Trib. Siena 355 del 3.6.1975

Stampato in proprio

Direttore Responsabile: Nicola Romano

Redazione e Amministrazione Siena, p.za Abbazia, 6

A questo numero hanno collaborato: Don Luca Galigani, Benedetta Rossi, Alessandra Manfredi, Leonardo Giorgi, Laura Giorgi, Giacomo Becattelli, Giovanni Corti, Valdemaro Corti, Chiara Bersiani



ARCIVESCOVO MITROPOLITA  
SIENA - COLLE VAL D'ELSA - MONTALCINO

**LA LETTERA DEL NOSTRO  
ARCIVESCOVO  
ANTONIO BUONCRISTIANI  
AI SACERDOTI**

Siena, 28 novembre 2010  
*I Domenica d'Avvento*

Carissimi,

L'imminente solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, per le molte realtà ecclesiali che si pongono sotto la protezione della Madre di Dio, è occasione di festa e di rendimento di grazie. Fra queste realtà non possiamo dimenticare l'Azione Cattolica, che nella nostra Chiesa locale continua a formare giovani e adulti laici alla sequela di Cristo, Via, Verità e Vita.

Vorrei anzitutto esprimere la mia gratitudine ai Sacerdoti che durante l'anno operano, attraverso la loro assistenza spirituale, a favore di quest'Associazione, tanto importante per un'autentica crescita e formazione cristiana del popolo di Dio che il Signore ci ha affidato.

La nostra Chiesa diocesana sta riflettendo ormai da un biennio sul tema dell'educazione come urgenza pastorale del nostro tempo, anticipando in qualche modo le linee programmatiche offerteci in questi giorni dalla C.E.I. con i nuovi Orientamenti Pastorali "Educare alla vita buona del Vangelo". Il documento ci invita a valorizzare le esperienze di associazionismo cattolico, siano movimenti, associazioni o confraternite, poiché costituiscono momenti significativi dal punto di vista educativo in senso integrale, se opportunamente coordinati, indirizzati ed accompagnati dai pastori. *"Tra queste realtà, occupa un posto specifico e singolare l'Azione Cattolica, che da sempre coltiva uno stretto legame con i pastori della Chiesa, assumendo come proprio il programma pastorale della Chiesa locale e costituendo per i soci una scuola di formazione cristiana. Le figure di grandi laici che ne hanno segnato la storia sono un richiamo alla vocazione alla santità, meta di ogni battezzato"* (Educare alla vita buona del Vangelo, 43).

Carissimi fratelli Sacerdoti, augurandovi fin d'ora una buona Festa dell'Immacolata, vorrei farvi partecipi del mio desiderio che seguiate personalmente, e con carità pastorale, l'attività di questa benemerita Associazione. Promuovete in tutte le comunità la partecipazione alle iniziative proposte, in comunione col Vescovo e col Magistero della Chiesa, per costruire insieme un'autentica comunione fra persone che vada oltre il piccolo limite delle nostre realtà locali, per fare della nostra Diocesi un gregge unito, in cammino verso i pascoli che Dio stesso vorrà indicarci.

Discenda su voi tutti e sulle comunità a voi affidate la Benedizione del Signore, per intercessione della Vergine Maria, Immacolata aurora della nostra salvezza.

+ Antonio Buoncristiani, Arcivescovo

## **UN NUOVO CLIMA FAVOREVOLE PER L'AZIONE CATTOLICA ITALIANA**

Con la Festa di Maria Immacolata l'8 dicembre d'ogni anno, si celebra in tutta Italia anche la Festa dell'Azione Cattolica.

Fino a qualche anno fa era soprattutto la giornata del tesseramento all'Associazione. Oggi si mette l'accento maggiormente sull'adesione al cammino associativo e su ciò che significa far parte dell'Azione Cattolica.

Il 30 ottobre scorso l'ACI ha realizzato a Roma un incontro nazionale con il Santo Padre dei ragazzi ACR e dei Giovanissimi. La nostra associazione ha fatto parlare di sé perché inaspettatamente ha riunito in Piazza San Pietro circa 100 mila giovani e ragazzi da tutta Italia. Dalla nostra diocesi si sono mossi 4 pullman di ragazzi disposti a partire alle 4.30 del mattino. Per coloro che hanno partecipato è stata una giornata talmente bella che sarà difficile dimenticare.

Perché il successo di questa iniziativa? Perché questo numero di presenti per incontrarsi con il Papa Benedetto XVI che ha fatto tornare alla memoria gli immensi raduni degli anni '50?

**A mio parere testimoniano la vitalità dell'Azione Cattolica Italiana e come ci sia di nuovo un clima favorevole nei confronti dell'Associazione.**

Per **vitalità** intendo dire che l'ACI continua ad essere la principale associazione di laici cristiani presente nella stragrande maggioranza delle nostre Chiese locali. Svolge la propria ministerialità laicale nelle parrocchie, assicurando continuità e fedeltà alla Chiesa, sul sentiero tracciato ormai in tanti anni di vita e di fatica pastorale.

Per **nuovo clima favorevole** intendo dire che, dopo anni in cui sembrava che l'associarsi, il far parte di una stessa associazione, non fosse più utile e opportuno, oggi si sta riscoprendo il valore e la forza di ritrovarsi insieme superando le frammentazioni e l'eccesso di spontaneismo.

Il **clima favorevole** lo vedo proprio nella riscoperta di un associarsi come invito a non temere di iscriversi ad un gruppo con relativi obblighi ed impegni da rispettare. Sapendo di divenire membri di una grande famiglia che offre un grosso

sostegno formativo, responsabili che si alternano periodicamente, la certezza di un cammino che è sicuramente in armonia con le scelte della Chiesa italiana.

Non mi pare neppure secondario sapere che ogni singolo gruppo parrocchiale di giovani, o di ragazzi, o di adulti, per quanto piccolo in alcuni casi, può benissimo sentirsi collegato - oggi si direbbe in rete - con miriadi di altri gruppi di soci sparsi nel territorio. Attraverso la stampa associativa e i vari appuntamenti regionali e nazionali si viene poi a contatto con tutta l'associazione ricavandone un sicuro arricchimento.

Un altro aspetto d'attualità dell'associazione sta nelle sue fondamenta. Nella storia del proprio impegno ecclesiale, con il primato della formazione a tutte le fasce d'età e con l'obiettivo di formare cristiani adulti nella fede, nel tempo in cui si avverte ancora forte e urgente lavorare sul tema dell'educazione, l'Azione Cattolica si presenta con le carte in regola per essere un soggetto prezioso anche in questa stagione. Perché non andare ad attingere ad un patrimonio d'esperienza che almeno in Italia non ha eguali.

Un ultimo spunto per invitare a fare Azione Cattolica lo colgo in quella che possiamo chiamare emergenza socio-politica. Come si avverte il bisogno di nuovi laici cristiani che si dedichino al servizio politico con sicura moralità e passione civile! Anche su questo fronte l'AC ha un bel bagaglio di riflessioni e di soci preparati e pronti a svolgere un prezioso servizio formativo. Come nel passato c'è da riproporre un lavoro che tenga uniti il cammino spirituale serio da cui nessuno può esimersi, tanto meno i politici e il senso di responsabilità verso il bene comune che non può prescindere da onestà e specifiche competenze legate ai ruoli assunti.

Questi, alcuni spunti per parlare di Azione Cattolica da parte di chi c'è cresciuto come ragazzo e giovane per trovarsi poi a servirla da assistente spirituale, ormai da molti anni, ma sempre volentieri.

*don Luca Galigani*

# Cammino assembleare 2010-2011

## LE ASSEMBLEE ELETTIVE NELLE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI

Sono in corso di svolgimento le assemblee elettive in tutte le nostre associazioni parrocchiali per il rinnovo triennale dei Consigli parrocchiali e la designazione dei delegati che prenderanno parte all'Assemblea Diocesana, anch'essa elettiva, indetta per domenica 20 febbraio 2011 presso il Seminario di Montarioso.

Molto spesso è trascurato il particolare valore che ha l'assemblea, luogo in cui si raccolgono tutti gli aderenti dell'Azione cattolica di una realtà territoriale.

In effetti, nell'assemblea si realizza pienamente la caratteristica democratica dell'Ac, in quanto è proprio in essa che giovanissimi, giovani e adulti (e anche i ragazzi, attraverso i loro educatori) hanno l'opportunità di confrontarsi per stabilire gli orientamenti dell'associazione locale e di esercitare il proprio diritto di voto per eleggere coloro che saranno chiamati ad assumere in prima persona le responsabilità nella conduzione della vita dell'associazione.

Avere un momento in cui tutti i soci sono riuniti, da una parte fa sentire il calore dell'essere vera famiglia, sviluppando sempre di più relazioni fraterne, dall'altra accresce la voglia di compiere insieme scelte che a volte richiedono coraggio e impegno.

L'assemblea va vissuta nella prospettiva di diventare luogo di ampia condivisione e di ascolto, dove generazioni diverse interagiscono, confrontando ideali e aspettative, sogni e delusioni, amarezze e gioie. In tal modo l'associazione cura e rafforza uno stile relazionale autentico ed efficace, ponendo al centro di ogni percorso e di ogni proposta l'amore per la persona e per il suo vissuto.

Assemblea e consiglio parrocchiale rappresentano inoltre il luogo in cui far emergere la vocazione missionaria dell'Azione Cattolica, attraverso un'attenzione sempre più puntuale alla comunità e al territorio, riuscendo a leggere i segni dei tempi, per cercare di legare novità e tradizione e di compiere scelte mature, autentiche, quale espressione della libertà e della responsabilità di tutte le persone.

Dare il giusto ruolo e valore all'assemblea dei soci – in un tempo in cui sembra che prevalga la logica dell'io rispetto a quella del noi – significa continuare a credere nell'importanza del confronto, della partecipazione, della corresponsabilità, valori fondamentali che hanno sempre inciso, in modo silenzioso e discreto, ma duraturo e significativo, nella vita dell'Azione cattolica, dei nostri soci e anche della Chiesa e del nostro paese.

L'ASSEMBLEA DIOCESANA ELETTIVA  
SI TERRA'  
DOMENICA 20 FEBBRAIO 2011

La Segreteria Diocesana

Per le adesioni:

rivolgersi ai responsabili delle associazioni parrocchiali

chiamare, al numero telefonico 0577-288414, la segreteria dell'associazione diocesana negli orari di apertura (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00; sabato alle ore 10.00 alle ore 12.00)

inoltrare la richiesta all'indirizzo di posta elettronica: azione.cattolica.siena@email.it

... seguite l'Ac diocesana sul sito [www.azionecattolica.siena.it](http://www.azionecattolica.siena.it)

## ESERCIZI SPIRITUALI DIOCESANI

**ACR**  
 Ragazzi II e III Media  
 3-5 gennaio 2011  
 VIVO  
 D'ORCIA

**Giovanissimi**  
 I, II e III Superiore  
 27-30 dicembre 2010  
 VIVO D'ORCIA

**Giovani**  
 27-30 dicembre  
 2010  
 VIVO D'ORCIA

**Adulti e Giovani**  
 8-9 gennaio 2011  
 San Gimignano  
 Presso in Monastero  
 delle Suore Benedettine Vallombrosane  
 "Voi siete la luce del mondo"  
 Guidato da Don Benedetto Rossi e  
 Suor Roberta Lanfredini

**GLI ALTRI APPUNTAMENTI...**

**GENNAIO:**

**FEBBRAIO:**

**DICEMBRE:**

<b>15</b>	Cappella S.Vigilio: Lectio divina Giovani - ore 21.00
<b>16</b>	Cappella S.Vigilio ore 18.30: S.Messa + Novena + cena

<b>9</b>	Delegazione Regionale: Comitato Presidenti
<b>13</b>	S.Vigilio ore 18.30: S.Messa + Adorazione Eucaristica + cena
<b>19</b>	Cappella S.Vigilio: Lectio divina Giovani - ore 21.00
<b>27</b>	Incontro Terza Età
<b>29</b>	Incontro regionale Giovani, Educatori Acr e Msac a Fiesole
<b>31</b>	Adesioni: termine conferma

<b>15</b>	Cappella S.Vigilio ore 18.30: S.Messa + cena + cineforum
<b>16</b>	Cappella S.Vigilio: Lectio divina Giovani - ore 21.00



## Un po' di testimonianze da "C'è di Più" Incontro nazionale ACR e Giovanissimi Roma 30 Ottobre 2010



Caro Diario,

sabato 30 ottobre 2010 c'è stato l'Incontro Nazionale dell'Azione Cattolica dei Ragazzi e dei "Giovanissimi", , come direbbe il nostro Papa, Benedetto XVI.

Siamo partiti quando ancora non era spuntata l'alba (ore 4:00), è stata dura, ma ce l'abbiamo fatta...direzione: Roma!!! Sebbene il viaggio sia stato lungo e duro tutti siamo arrivati a destinazione.

Arrivati nella Capitale abbiamo subito iniziato a camminare senza sapere la meta... e dopo aver oltrepassato il confine straniero, con una certa agilità, siamo rifiniti in Piazza San Pietro (Città del Vaticano).

Qui abbiamo ascoltato dei "ragazzi un po' cresciuti" che ci hanno introdotto all'incontro col Santo Padre in tarda mattinata.

Il papa era a bordo della sua Papamobile, ma tale era la folla che la maggior parte di noi è riuscita a vedere soltanto il tettino dell'auto.

Nel suo discorso ci ha ricordato l'importanza di crescere con Dio e l'importanza dell'amore.

Finalmente era giunto il momento tanto atteso da tutti, il pranzo e quello tanto critico (soprattutto per le ragazze) della foto di gruppo... e poi di nuovo il tempo di camminare e camminare ancora dritti fino a Piazza del Popolo dove erano lì per noi una serie di "VIPs":



il CT della Nazionale di calcio, Cesare Prandelli, l'attore Luca Zingaretti, il cantante Roberto Vecchioni e tanti altri...

E così ridendo e scherzando, camminando e sbadigliando si eran fatte le 18:00, l'ora stabilita per il ritorno a casa...

Che dire ?! E' stata una bellissima esperienza!!!

*Il gruppo Giovanissimi di Chiesina*



## IL CUOCO DELL'ANNO!!!



UN GRAZIE AL NOSTRO CONSIGLIERE DIOCESANO PIPPO CARUSI CHE DOPO AVER IN PASSATO PIÙ VOLTE PRESO PER LA GOLA AMICI E CONOSCENTI, DURANTE L'ESTATE HA SBIZZARRITO IL SUO ESTRO FRA I FORNELLI DEL VIVO, RIVELANDOSI PRESENZA PREZIOSA DI OGNI CAMPOSCUOLA E DELIZIANDO I PALATI DI GRANDI E PICCINI!

UN GRAZIE PARTICOLARE ANCHE PER OGNI VOLTA CHE SMESSI I PANNI DI CUOCO SI È AFFIANCATO AL GRUPPO DEGLI EDUCATORI, DANDO IL SUO PERSONALE CONTRIBUTO ALLE ATTIVITÀ DEI VARI CAMPI, SEMPRE CON LA STESSA GENEROSITÀ E DISPONIBILITÀ CHE LO CONTRADDISTINGUONO. ORGOGLIOSI DI AVERNE VISTO MUOVERE I PRIMI PASSI IN CUCINA, A LUI I NOSTRI MIGLIORI AUGURI PER LA SUA CARRIERA DI CHEF... SPERANDO CHE QUESTO SIA SOLO L'ANTIPASTO!!!

IL CONSIGLIO DIOCESANO

## IL TESTO DI MEDITAZIONE PERSONALE 2010-2011 PER ADULTI E GIOVANI

# "Voi siete la luce del mondo"

L'Ac sente il dovere di tessere reti di fraternità e condivisione all'interno della comunità ecclesiale e nel territorio.

Il testo per la meditazione personale 2010-2011, rivolto agli adulti e ai giovani, "Voi siete la luce del mondo", è stato elaborato anche quest'anno in forma condivisa con le seguenti aggregazioni laicali:

- ACLI – Associazioni cristiane lavoratori italiani
- AGESCI – Associazione guide e scouts cattolici italiani
- CIF – Centri italiano femminile
- COLDIRETTI – Confederazione nazionale coltivatori diretti
- CONFCOOPERATIVE – Confederazione cooperative italiane
- Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia
- CSI – Centro sportivo italiano
- FOCSIV – Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario
- FUCI – Federazione universitaria cattolica italiana
- GIOC – Gioventù operaia cristiana
- MASCI – Movimento adulti scout cattolici italiani
- MEIC – Movimento ecclesiale di impegno culturale
- UCD – Unione cristiana imprenditori dirigenti
- UCIIM – Associazione professionale cattolica di insegnanti, dirigenti e formatori

Armonizzare le diverse caratteristiche delle varie aggregazioni può essere una delle migliori risposte al mondo frammentato in cui viviamo.

*"Una comunione che parte dall'ascolto e dalla pratica della Parola di Dio e che si esplica nella condivisione di un testo che, lungo tutto l'anno liturgico, propone ogni domenica agli aderenti alle associazioni e non solo il brano del Vangelo accompagnato da una meditazione. Una comunione fattiva ed ideale a molteplici livelli, sia tra coloro che in ambito nazionale si sono impegnati per la realizzazione del sussidio sia tra coloro che ne faranno uso in quest'anno in tutte le diocesi."* (Sara Martini - Presidente nazionale FUCI)



Il testo è l'invito a vivere giorno per giorno ciò che si crede e si celebra e coltivare la dimensione pasquale della vita cristiana, accompagnati dalla lettura del Vangelo di Matteo.

Il sussidio propone una lectio dal titolo "Il Regno: un'occasione unica nella vita" di don Guido Benzi, direttore dell'Ufficio Catechistico nazionale della Cei.

Ogni domenica è proposta una parola chiave da custodire insieme ad un richiamo alla Lettera Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in Veritate*.

Presenta, inoltre, introduzioni ai tempi liturgici a cura di mons. Angelo Lameri dell'Ufficio Liturgico nazionale della CEI e presenta al termine le figure d'alcuni testimoni cui guardare per l'impegno odierno e per tendere a quella santità laicale fatta di servizio e di responsabilità nella costruzione del bene comune.

Il sussidio può essere richiesto presso tutte le segreterie delle associazioni che lo hanno insieme realizzato oppure direttamente a Editrice AVE (tel. 06.661321 - [commerciale@editriceave.it](mailto:commerciale@editriceave.it)).